

PIANO DI EMERGENZA
E
RAPIDA EVACUAZIONE

Scuola Primaria “P.F. Calvi”
“BRIANA”



Via Briana Centro - NOALE (VE)

DATA 31 dicembre 2016
Rev. 1 – Settembre 2022
Piano di emergenza

INDICE

SCOPO DEL PIANO DI EMERGENZA:.....	3
IPOTESI CONSIDERATE NEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA:.....	3
DEFINIZIONI UTILI.....	4
ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL SISTEMA DI EMERGENZA	5
ELENCO DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ANTINCENDIO	6
ELENCO DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO	6
SEGNALAZIONE DI ALLARME.....	7
COMPORAMENTO DEL COORDINATORE DELLE OPERAZIONI.....	8
COMPORAMENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA.....	
COMPORAMENTO DEL PERSONALE IN CASO DI ALLARME	10
COMPORAMENTO DEL PERSONALE IMPRESE ESTERNE	10
COMPORAMENTO DEGLI ADDETTI AL CENTRALINO.....	11
MODELLI PER LE CHIAMATE DI EMERGENZA.....	15
NUMERI DI EMERGENZA DI ENTI E SERVIZI ESTERNI	15
ALLEGATI:	
PIANTA DELLO STABILIMENTO E ZONA DI RITROVO.....	15
PRINCIPALI CARTELLI RIGUARDANTI L'EMERGENZA.....	16
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L'USO DEL PIANO DI EMERGENZA.....	17
MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONSEGNA DELLE PROCEDURE.....	18

SCOPO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza ha lo scopo di minimizzare i danni alle persone, al patrimonio della scuola e alle attività della stessa, nel caso si verifichi un incidente che possa creare una situazione di pericolo all'interno dell'edificio scolastico.

Ipotesi considerate nel presente piano di emergenza:

- ALLARME

- EVACUAZIONE DELLA SCUOLA

DEFINIZIONI UTILI

Sorveglianza tecnica:

presidio degli impianti produttivi durante il normale orario di

lavoro, **Coordinatore dell'emergenza:**

è il Referente per la Sicurezza di plesso la Sig. presente durante il normale orario di lavoro e rintracciabile al numero interno 041 – 44 0539 o al cell n°

In caso di sua assenza farà le sue veci il sig....., rintracciabile al numero interno.....

Al di fuori del normale orario di apertura sono reperibili i Sig.

Sigg,N° tel.....

Sigg,N° tel.....

Sigg,N° tel.....

Squadra Emergenza:

sono delle persone presenti adeguatamente addestrate in grado di fornire assistenza in caso di incendio o di infortunio.

L'elenco dei componenti è riportato di seguito.

Segnale di allarme:

Il segnale di allarme è una sirena con segnale continuo che si attiva in modo automatico/manuale in caso di incendio o il classico campanello che produrrà un suono concordato (e noto al personale e ai bambini)

Impartizione dei comandi:

La segnalazione dei suddetti eventi avviene con i normali mezzi di comunicazione vocale o tramite diffusori acustici.

Zona di ritrovo o punto di raccolta:

È quell'area dove in caso di evacuazione si raccolgono tutte le persone presenti in azienda e all'interno della quale verrà fatto l'appello.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL SISTEMA DI EMERGENZA

Al fine di evitare confusione e dispersione di risorse si precisano gli elementi fondamentali per la realizzazione del Piano di Emergenza:

- Organigramma della Sicurezza

E M E R G E N Z A

COORDINATORE EMERGENZA

Referente di plesso

.....

(Oppure un suo sostituto designato)

Segreteria

**Responsabile Squadra
Pronto Soccorso**

**Addetto Squadra
Antincendio**

**Addetto Squadra
Pronto Soccorso**

**Responsabile Squadra
Antincendio**

***Squadra di
emergenza***

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 5
Piano di emergenza

Elenco dei componenti della squadra di Antincendio

Si rimanda all' ALLEGATO 1) - NOMINA DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE
INCENDI ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

Elenco dei componenti della squadra di pronto soccorso

Si rimanda all' ALLEGATO 2) - NOMINA DEGLI ADDETTI ALLE AZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 6
Piano di emergenza

SEGNALAZIONE DI ALLARME

Chiunque avverta:

- un principio di incendio
- presenza di fumo
- una esplosione

- una fuga di gas o vapori pericolosi
- un crollo o qualsiasi altro sinistro alle strutture
- un infortunio grave

Deve

- segnalare l'allarme a voce o per mezzo di uno dei pulsanti di emergenza (vetro a rompere) dislocati all'interno della scuola , ovvero
- dare informazioni ed indicazioni al Coordinatore delle Operazioni che staziona all'ingresso principale (segreteria)

☞ ZONA IN CUI SI È RILEVATA L'EMERGENZA

☞ TIPO DI EMERGENZA RICONTRATA

- intervenire nell'ambito delle proprie competenze con i mezzi di pronto intervento a disposizione sempre se ciò non comporta rischio per la propria incolumità e quella degli altri presenti.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE - Assegnazione dei compiti

Ogni qualvolta esista un pericolo grave ed imminente e sia perciò necessario l'abbandono veloce dei locali si seguirà la seguente procedura:

1. Il personale di servizio all'ingresso

- suonerà ripetutamente il campanello ad intervalli brevi o in modo continuo (in base al segnale convenzionato) per almeno tre minuti;
- nell'impossibilità di usare il campanello, il bidello all'ingresso o il personale di segreteria disponibile dovranno allertare le persone presenti in altro modo (ad esempio con fischietti);
- nel frattempo un addetto alla squadra antincendio (o comunque un docente non impegnato con la classe) provvederà ad:
 - intercettare l'erogazione di combustibile (gas metano o gasolio)
 - interrompere l'energia elettrica (a meno che questo non blocchi anche l'azionamento del campanello di allarme)
 - aprire il cancello principale esterno della scuola per agevolare i soccorsi esterni da parte dei Vigili del Fuoco o del Pronto Soccorso
 - controllare che non rimanga nessuno all'interno della scuola (controllare anche i locali usati con meno frequenza e i servizi igienici)

2. Il personale ATA presente

- non appena iniziato l'allarme (suono convenzionato) telefonerà ai Vigili del Fuoco (115) e successivamente se necessario al Pronto Soccorso (118) e agli organi di polizia (112 o 113)
- provvederà a chiudere finestre e porte dei locali di propria competenza in caso di emergenza incendio
- collaborerà poi con gli insegnanti alla custodia degli alunni

3. Gli insegnanti

- non appena udito il segnale d'allarme ordineranno in fila gli alunni (in caso d'incendio chiuderanno porte e finestre dietro di sé) e si avvieranno verso l'uscita di sicurezza prevista (quella più vicina)
- in caso di impossibilità a raggiungere l'uscita più agevole o vicina, sarà il buon senso a guidare le scelte dell'insegnante
- provvederà a chiudere finestre e porte degli spazi di propria competenza in caso di emergenza incendio
- collaborerà alla custodia degli alunni nei punti di raccolta.

N.B. 1. Data la tipologia della scuola è sufficiente individuare un unico punto di raccolta (nel cortile a nord della scuola)

ATTENZIONI PARTICOLARI

- accertarsi in caso di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso contrario, coordinare la ricerca dei dispersi e il soccorso agli eventuali feriti;
- rendersi disponibili per eventuali chiarimenti ai soccorritori esterni; • fare un sopralluogo ai fini di decretare la cessazione dello stato di emergenza;
- redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto ad emergenza conclusa e allegarlo successivamente al presente piano di emergenza.

IMPOR TANTE
TUTTI GLI INTERVENTI DEVONO ESSERE EFFETTUATI SENZA METTERE A REPENTAGLIO L'INCOLUMITÀ PROPRIA, DI TUTTE LE ALTRE PERSONE PRESENTI ED IN CONFORMITÀ ALLE ISTRUZIONI RICEVUTE

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 9
Piano di emergenza

COMPOR TAMENTO DELLE PERSONE ESTERNE (GENITORI, ECC.) IN CASO DI EMERGENZA

- *Sentito il segnale di allarme (sirena) oppure l'ordine di evacuazione del responsabile, le persone presenti all'INTERNO dell'area interessata dall'evento devono:*

- Abbandonare il locale e recarsi all'uscita di sicurezza più vicina o più facilmente raggiungibile seguendo le indicazioni fornite dalla segnaletica.

L'evacuazione deve essere ordinata, pertanto ci si dirigerà verso la zona di ritrovo designata evitando di:

- ☞ Correre, urlare o diffondere panico
- ☞ Portarsi al seguito ombrelli, borse quant'altro non sia essenziale
- ☞ Tornare indietro per qualsiasi motivo

- Portarsi verso il punto di raccolta
- Seguire le disposizioni della squadra di emergenza per coadiuvarne eventualmente l'opera

Comportamento del personale Imprese esterne

- *Sentito il segnale di allarme (sirena) oppure l'ordine di evacuazione del responsabile, il personale delle imprese esterne dovrà:*

- rientrare immediatamente alla propria area di cantiere, dopo aver rimosso attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc.)
- Il responsabile dell'impresa esterna verificherà che non vi siano persone in pericolo, in caso contrario, dovrà avvertire immediatamente il coordinatore delle operazioni,

- In caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro dirigendosi verso la zona di ritrovo designata evitando di:
 - ☞ Correre, urlare o diffondere panico
 - ☞ Portarsi al seguito oggetti che possano ostacolare l'evacuazione
 - ☞ Tornare indietro per qualsiasi motivo
- Portarsi verso il punto di raccolta
- Seguirà le disposizioni della squadra di emergenza per coadiuvarne eventualmente l'opera

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 10
Piano di emergenza

PROCEDURE PER IL PRIMO SOCCORSO

Prima di entrare nel merito delle procedure di primo soccorso o nei compiti per gli addetti al Primo Soccorso è necessario puntualizzare che l'art. 593 del Codice Penale prevede l'omissione di soccorso sotto due diverse forme:

- La prima riguarda chi, trovando abbandonato o smarrito un fanciullo minore di anni 10 o un'altra persona incapace di provvedere a se stessa per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa, omette di darne immediatamente avviso alle Autorità.
- La seconda riguarda chi, trovando un corpo umano che sia o sembri inanimato, ovvero una persona ferita o altrimenti in pericolo, omette di prestare l'assistenza occorrente o di darne immediato preavviso alle Autorità.

QUESTA NORMA STABILISCE UN DOVERE GENERICO DI DENUNCIA O DI ASSISTENZA VALEVOLE PER TUTTI I CITTADINI.

Occorre comunque precisare che:

- La legge non obbliga nessun cittadino a mettere in pericolo la propria incolumità (ad esempio gettarsi in un fiume non sapendo nuotare); quindi se il rischio umano non è sostenibile, l'omissione di assistenza non potrà essere considerata reato, resta però l'obbligo di darne immediato avviso all'autorità.
- Il grado di assistenza da prestare nel singolo caso concreto varia secondo l'esperienza,

le capacità e conoscenze del soccorritore, il quale può decidere di limitarsi all'attesa dell'intervento da parte dei sanitari prendendo atto dell'impossibilità di fare un intervento utile.

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 11
Piano di emergenza

LA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO

Il PRIMO SOCCORSO è l'aiuto che si dà ad una o più persone vittime di un incidente o di un malore.

Primo soccorso significa:

- Agire con prudenza
- Evitare azioni inconsulte e dannose
- Proteggere l'infortunato da ulteriori rischi
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL DIRETTO RESPONSABILE O IN SUA ASSENZA L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO.
- NEL CASO IN CUI NON CI SIA IL DIRETTO RESPONSABILE, DOPO AVER AVVERTITO L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO, PROVVEDERE A CHIAMARE IL **PRONTO SOCCORSO 118** (Direttamente o tramite Centralino)
- **Evitare l'assembramento di persone attorno all'infortunato**

Il soccorso di un infortunato deve essere sempre affidato ad un medico o, nel caso di infortuni lievi da parte dell'addetto a Primo Soccorso.

NEL CASO IN CUI NON SI POSSA PROCEDERE COME INDICATO PRECEDENTEMENTE BISOGNA:

1. Eliminare, se possibile, l'agente che ha causato l'infortunio.
2. Avvertire immediatamente il Pronto Soccorso **118**.
3. Non muovere assolutamente i traumatizzati al cranio o alla colonna vertebrale.
4. In caso di soffocamento, tenere il lavoratore su un fianco.
5. Se c'è un'emorragia, cercare di fermarla, prima con un bendaggio e, solo se non è possibile, con laccio emostatico.
6. Fino a quando non arriva il personale medico qualificato, assistere la persona infortunata.

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 12
Piano di emergenza

COSA NON BISOGNA FARE

- Spostare bruscamente l'infortunato.
- Somministrare bevande se l'infortunato è incosciente o ferito all'addome. •

Toccare le ustioni invece di proteggerle.

- Togliere un oggetto che sia penetrato nel corpo in quanto potrebbe creare un aggravamento in quella parte del corpo.

MODELLO DI CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO

La chiamata ai Vigili del Fuoco, effettuata dall' addetto al centralino, dovrà essere fatta nel seguente modo:

- Il responsabile della Scuola PRIMARIA "Calvi" di Briana – Noale posta in Via Briana Centro Tel **041 440539**

- chiede vostro urgente intervento per

..... • l'area interessata

è..... • il materiale

interessato è • ora della

chiamata • nome

di chi ha effettuato la chiamata

- eventuali indicazioni per il rapido accesso

MODELLO DI CHIAMATA AL PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO

La chiamata al Pronto Soccorso effettuata dall'addetto al centralino dovrà essere fatta nel seguente modo:

- Il responsabile della Scuola PRIMARIA "Calvi" di Briana – Noale, posta in Via Briana Centro - Tel **041 440539**

- chiede vostro urgente intervento perché vi sono N°..... infortunati gravi

• con i seguenti

sintomi..... • ora della

chiamata • nome di

chi ha effettuato la chiamata

- eventuali indicazioni per il rapido accesso

NUMERI DI EMERGENZA DI ENTI E SERVIZI ESTERNI

Emergenza sanitaria **118**

Croce Rossa Italiana **041.982333** (sede di Noale) Vigili del Fuoco **115**

Carabinieri **112**

Soccorso di Pubblica Sicurezza **113**

Protezione Civile **349.0869960** (sede di Noale) Comune di Noale (centralino)

041.5897211 ULSS 3 SERENISSIMA (guardia medica) **041.238 5688**

Emergenza Alluvione **800.281623**

Polizia Municipale Comune Noale **041 5897245**

PIANTA DELLA SCUOLA

Allegata planimetria della scuola con evidenziate:

- Uscite principali e di emergenza
- Zona di ritrovo
- Allarmi
- Impianti e attrezzature antincendio disponibili e loro dislocazione
- Intercettazioni gas, energia elettrica, acqua

Scuola Primaria "P.F. Calvi" – Briana, Noale (VE) DATA 31 dicembre 2016 Rev. Settembre 2022 Pag. 15
Piano di emergenza

CARTELLI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO



ESTINTORE CARELLATO IDRANTE

ESTINTORE PORTATILE

CARTELLI DI SALVATAGGIO



EMERGENZA

PERCORSO / USCITA DI



PRONTO SOCCORSO BARELLA LAVAGGIO OCCHI

ATTENZIONE!!
DOVE SI TROVA APPLICATO QUESTO SIMBOLO



NON USARE MAI ACQUA IN CASO DI INCENDIO